

ATTO COSTITUTIVO

Unione Giovani Dottori Commercialisti Ed Esperti Contabili di Ferrara

Art. 1

“Costituzione e denominazione”

Il giorno 5 (cinque), mese di novembre, anno 2015 (duemilaquindici), in Ferrara, presso lo Studio Vulpinari Federici Via M. Tassini, 4 Ferrara, tra i seguenti cittadini italiani tutti Dottori Commercialisti o esperti contabili:

- Dr. FEDERICI CRISTIAN nato a Ferrara (FE) il giorno 21 marzo 1975, residente in Ferrara (FE), via Eligio Mari n° 59/G, codice fiscale FDR CST 75C21 D548V;

- Dr. UGATTI LUCA nato a Ferrara (FE) il giorno 13 luglio 1983, residente in Ferrara (FE), via Caretti n° 31/A, codice fiscale GTT LCU 83L13 D548B;

- Dr. CURCI ROBERTO nato a Portomaggiore (FE) il giorno 4 agosto 1980, residente in Ferrara (FE), viale Belvedere n° 70, codice fiscale CRC RRT 80M04 G916E;

- Dr.ssa GNANI IRENE nata a Ferrara (FE) il giorno 30 dicembre 1985, residente in Masi Torello (FE), via dei Giochi n° 20, codice fiscale GNN RNI 85T70 D548W;

- Dr. LUCCI LEONARDO nato a Ferrara (FE) il giorno 16 luglio 1984, residente in Ferrara (FE), via XX Settembre n°139, codice fiscale LCC LRD 84L16 D548L;

- Dr.ssa BENETTI ELENA nata a Copparo (FE) il giorno 30 settembre 1985, residente in Ro (FE), via Sarasina n° 26/A, codice fiscale BNT LNE 85P70 C980Z;

- Dr. NANNI SIMONE nato a Argenta il giorno 9 gennaio 1983, residente in via Crocetta n°12/3, codice fiscale NNN SMN 83A09 A393N;

- Dr.ssa PETRUCCI MARTINA nata a Ferrara (FE) il giorno 20 novembre 1982, residente in Ferrara (FE), via dei Noccioli n° 3, codice fiscale PTR MTN 82S60 D548S;

- Dr. PAVANELLI ANDREA nato a Rovigo (Ro) il giorno 07 settembre 1982, residente in Ferrara(FE), via Mortara n° 187, codice fiscale PVN NDR 82P07 H620R;

- Dr. RIZZI FEDERICA nata a Codigoro (FE) il giorno 14 aprile 1983, residente in Lagosanto (FE), via Valle Mandura n°84/A, codice fiscale RZZ FRC 83D54 C814P;

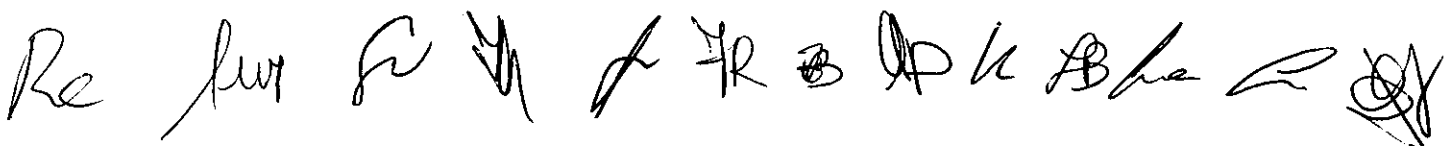
- Dr.ssa GHINELLO ELENA nata a Torino il giorno 19 aprile 1974, residente in Ferrara (FE), via , Favero n°39, codice fiscale GHN LNE 74D59 L219N;

- Dr. MILANI MATTEO nato a Ferrara (FE) il giorno 10 marzo 1981, residente in Occhiobello (RO), via Savonarola n° 43/B, codice fiscale MLN MTT 81C10 D548E;

- Dr.ssa BIONDI LAURA nata a Copparo (FE) il giorno 22 novembre 1986, residente in Ferrara (FE), via dell'Unione n° 108, codice fiscale BND LRA 86S62 C980P;

che assumono qualifica di Fondatori, è costituita l'Associazione senza scopo di lucro denominata “Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ferrara”, in sigla “U.G.D.C.E.C. di Ferrara”.

La suddetta Associazione aderisce all'UNIONE NAZIONALE GIOVANI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI accettandone finalità, disposizioni e direttive, e sottostando al suo indirizzo coordinatore.



Art. 2

“Sede”

L'Associazione ha sede presso lo Studio del Presidente in carica. Le modalità per le variazioni della sede sociale sono descritte nello Statuto allegato.

Art. 3

“Oggetto”

L'associazione ha lo scopo di rinsaldare fra i giovani Dottori Commercialisti ed esperti contabili i legami di amicizia e di solidarietà, di studiare i problemi d'interesse comune, di favorire l'interscambio culturale e professionale con altre categorie, di facilitare e qualificare attraverso un vicendevole aiuto l'avvio alla professione, di prestare assistenza ai propri iscritti con tutti i mezzi di cui disponga ed in tutte le circostanze nelle quali il suo intervento appaia necessario od opportuno.

Art. 4

“Durata”

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 5

“Fondo di dotazione iniziale”

Il fondo di dotazione iniziale è formato dai conferimenti in denaro versati in egual misura dai Fondatori. Tale fondo è determinato in euro (/00).

Art. 6

“Organi”

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Collegio dei Probiviri;

Art. 7

“Consiglio Direttivo”

Con il presente atto, sono eletti quali membri del Consiglio Direttivo:

- Dott. Cristian Federici, che assume la carica di Presidente;
- Dott. Simone Nanni, che assume la carica di Vicepresidente;
- Dott. Luca Ugatti, che assume la carica di Segretario;
- Dott.ssa Irene Gnani, che assume la carica di Tesoriere;
- Dott. Matteo Milani, responsabile della commissione di studio;
- Dott. Andrea Pavanelli, che assume la carica di Consigliere;
- Dott.ssa Martina Petrucci, che assume la carica di Consigliere;
- Dott. Leonardo Lucci, che assume la carica di Consigliere;
- Dott.ssa Elena Ghinello, che assume la carica di Consigliere.
- Dott.ssa Laura Biondi, che assume la carica di Consigliere.



[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Il sopra citato Consiglio avrà durata triennale e resterà in carica fino alla nomina del Consiglio Direttivo successivo.

Art. 8

“Collegio dei Probiviri”

Con il presente atto, è eletto in qualità di Probiviro:

- Dott. Roberto Curci, che assume la carica di Presidente del Collegio dei Probiviri;
- Dott.ssa Federica Rizzi, che assume la carica di componente del Collegio dei Probiviri;
- Dott.ssa Elena Benetti, che assume la carica di componente del Collegio dei Probiviri.

Art. 9

“Esercizio Sociale”

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Il primo si chiuderà il 31/12/2015.

Art. 10

“Statuto”

L'Associazione è retta dallo Statuto allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale, che si allega sotto la lettera

“A”

F.to gli associati fondatori:

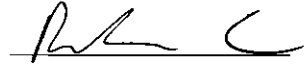
Dr. FEDERICI CRISTIAN



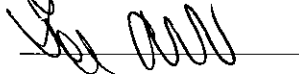
Dr. UGATTI LUCA



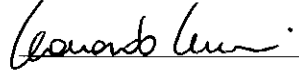
Dr. CURCI ROBERTO



Dr.ssa GNANI IRENE



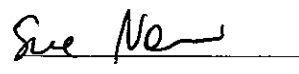
Dr. LUCCI LEONARDO



Dr.ssa BENETTI ELENA



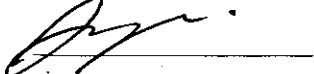
Dr. NANNI SIMONE



Dr.ssa PETRUCCI MARINA



Dr. PAVANELLI ANDREA



Dr. RIZZI FEDERICA



Dr.ssa GHINELLO ELENA



Dr. MILANI MATTEO

Matteo Milani

Dr.ssa BIONDI LAURA

Laura Biondi

AGENZIA delle ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE DI FERRARA
UFFICIO TERRITORIALE DI FERRARA

Atto Registrato d. 06 NOV. 2015 al N. 2581 art. 3
liquidazione di
..... duecento / 10 (euro)

Firma su delega del Direttore Provinciale (ca. L. 11/03/2011)

[Handwritten signature]



[Handwritten signatures and marks at the bottom of the page]

COSTITUZIONE E FINALITA'

ARTICOLO 1. Denominazione e scopi

- 1.1 - Si costituisce fra i Dottori Commercialisti che aderiscono al presente statuto un'Associazione denominata "UNIONE GIOVANI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI D FERRARA" in breve di seguito indicata nel presente statuto anche come "Unione".
- 1.2 - L'Unione, che non ha fine di lucro, ha lo scopo di rinsaldare fra i Giovani Dottori Commercialisti i legami di amicizia e di solidarietà, di studiare i problemi della categoria, di facilitare attraverso un vicendevole aiuto l'avvio della professione, di prestare assistenza ai propri membri con tutti i mezzi a disposizione ed in tutte le circostanze nelle quali il suo intervento sia opportuno e necessario. Essa aderisce all'UNIONE NAZIONALE GIOVANI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI (qui di seguito in breve denominata "Unione Nazionale") accettandone statuto, finalità, disposizione e direttive.
- 1.3 - L'Unione locale di Ferrara deve svolgere attività propositiva verso l'Unione Nazionale e seguirne poi, costantemente, l'indirizzo coordinatore, demandando alla stessa iniziative aventi interesse generale per i dottori commercialisti con specifico carattere sindacale e di rappresentanza di categoria.

ARTICOLO 2. Durata

- 2.1 - L'Unione ha durata illimitata.

ARTICOLO 3. Sede

- 3.1 - L'Unione ha la propria sede presso il domicilio del Presidente pro-tempore e potrà essere trasferita altrove su decisione dell'Organo Esecutivo, che in questa Associazione prende il nome di Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 4. Rapporti con l'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

- 4.1 - L'Unione aderisce all'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, ne condivide le finalità e le attività, e si impegna a uniformarsi alle sue direttive. Il Presidente dell'Unione, in sede di Assemblee Nazionali, dovrà sempre relazionare sull'attività svolta e programmata dalla propria Associazione, nonché presentare le istanze degli Associati nei confronti dell'Unione Nazionale.

ARTICOLO 5. Attività

- 5.1 - L'Unione svolgerà la sua attività soprattutto attraverso le seguenti attività :
- organizzare convegni, corsi, incontri di studio e ogni altra attività idonea a sviluppare l'aggiornamento professionale e stimolare il confronto professionale tra gli associati ed i colleghi;
 - realizzare iniziative mirate a proporre agli associati migliori servizi inerenti la professione, anche grazie alla stipula di convenzioni con soggetti privati e pubblici di ogni tipo;
 - realizzare i progetti della Commissione di Studio adottati ed approvati dall'assemblea;
 - promuovere e organizzare attività dirette a facilitare l'avvio e l'esercizio della professione;
 - promuovere azioni giudiziarie a tutela degli interessi patrimoniali, morali e professionali degli associati e della categoria, anche assumendosi l'onere finanziario per l'assistenza in giudizio degli associati;
 - aderire ad iniziative aventi scopi analoghi nell'ambito nazionale ed internazionale;
 - partecipare ad associazioni nazionali ed internazionali della medesima o di diversa categoria professionale;
 - realizzare qualsiasi altra attività destinata a raggiungere gli scopi dell'Unione.

ARTICOLO 6 - Patrimonio

6.1 - Il patrimonio dell'Unione è composto:

- a) dalle quote sociali;
- b) dalle contribuzioni volontarie e straordinarie.

6.2 - E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. In caso di scioglimento per qualunque causa dell'associazione, l'assemblea in seduta straordinaria provvederà, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n°662, alla devoluzione del patrimonio dell'associazione ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 7 - Associati

7.1 - Dell'Unione possono far parte i Commercialisti iscritti nella sezione A dell'Albo ed i praticanti iscritti nell'apposito Registro dei Praticanti.

7.2 - L'Unione comprende **Associati Effettivi**, **Associati Aderenti**, **Associati Praticanti** e **Associati Onorari**, i quali tutti all'atto dell'iscrizione devono impegnarsi per iscritto ad accettare le norme del presente statuto.

7.3 - Sono **Associati Effettivi** i Commercialisti iscritti alla sezione A, i quali al momento dell'iscrizione non abbiano compiuto quarantatre anni d'età anagrafica. Gli Associati Effettivi hanno diritto di voto in assemblea e possono essere eletti a tutte le cariche dell'Unione.

7.4 - Sono **Associati Aderenti** i Commercialisti iscritti nella sezione A dell'albo che abbiano superato i limiti di età previsti per essere considerati Effettivi ai sensi dell'art. 7.3 del presente Statuto e che, indipendentemente da precedenti iscrizioni, condividano gli scopi dell'associazione nonché gli iscritti della sezione B dell'Albo. Gli Associati Aderenti non hanno diritto al voto in assemblea, e non possono ricoprire cariche elettive ad eccezione della carica di Presidente del Collegio dei Probiviri dell'Unione.

7.5 - Sono **Associati Praticanti** gli iscritti nell'apposito Registro dei praticanti. Gli Associati Praticanti potranno eleggere, qualora la loro rappresentanza sia qualificata in almeno **dieci iscritti**, nell'ambito della propria categoria d'associati, un rappresentante comune che partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo con funzionalità consultive e senza diritto di voto. Il rappresentante così nominato decade immediatamente dalla carica all'atto della sua cancellazione dal Registro dei praticanti e dovrà essere sostituito. Egli decade, comunque, automaticamente alla conclusione del mandato del Consiglio Direttivo in carica.

7.6 - Con delibera della Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, possono essere nominati nella qualità di **Associati Onorari** coloro i quali si sono distinti per il particolare impegno profuso a favore dei Giovani Dottori Commercialisti. Essi possono partecipare all'assemblea ma non hanno diritto di voto e non possono ricoprire cariche elettive.

7.7 - Gli Associati Effettivi, Aderenti e Praticanti pagano una quota annuale all'Unione, il cui ammontare sarà fissato dal Consiglio Direttivo, anche in misura differenziata per categoria. Il contributo dovrà essere versato al Tesoriere entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo.

7.8 - Tutte le quote associative annuali non sono trasmissibili, né rivalutabili.

ARTICOLO 8. Dimissioni ed Espulsioni

- 8.1** - Perdono di diritto la qualifica di Associati Effettivi, Aderenti e Praticanti, gli Associati che daranno le dimissioni od abbandoneranno la professione. Saranno considerati dimissionari coloro che non verseranno la quota sociale entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo e comunque entro l'anno finanziario successivo.
- 8.2** - Il Consiglio Direttivo potrà, in presenza di comportamenti gravemente lesivi dell'immagine e del decoro della professione, nonché nel caso di mancato rispetto delle norme del presente statuto, decidere l'espulsione di un Associato. L'interessato, tuttavia, dovrà essere convocato per avere la possibilità di giustificarsi. L'espulsione sarà comunicata all'interessato con lettera raccomandata e l'espulso potrà ricorrere al Collegio dei Probiviri entro dieci giorni dalla notifica.

ARTICOLO 9. Organi dell'Unione

9.1 - Gli Organi preposti al funzionamento dell'Unione sono:

- l'Assemblea generale degli Associati;
- il Consiglio Direttivo;
- la Commissione di Studio;
- il Comitato Consuntivo;
- il Collegio dei Probiviri.



ARTICOLO 10. Assemblea Generale degli Associati

- 10.1** - L'Assemblea generale si riunisce almeno una volta all'anno ed ogni altra volta che il Consiglio Direttivo ritenga opportuno convocarla o che almeno 1/3 (**un terzo**) degli **Associati Effettivi** ne chieda la convocazione al Consiglio Direttivo.
- 10.2** - L'ordine del giorno è fissato dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente, o in assenza di entrambi dal componente più anziano del Consiglio Direttivo, delibera a maggioranza semplice degli intervenuti sulle seguenti questioni:
- nomina dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri;
 - approvazione del Rendiconto da presentarsi a cura del Tesoriere entro il mese di aprile di ogni anno;
 - modifiche allo statuto;
 - ogni questione ad essa sottoposta dal Consiglio Direttivo.
- 10.3** - L'Assemblea è valida in **prima convocazione** se è presente almeno 1/3 (**un terzo**) degli Associati aventi diritto al voto, ed in **seconda convocazione** qualunque sia il numero degli intervenuti. Essa deve essere convocata a mezzo lettera, o fax, o posta elettronica almeno **8 (otto) giorni** prima della data fissata per la riunione: nella lettera di convocazione deve essere contenuto l'ordine del giorno e la data della eventuale seconda convocazione.
- 10.4** - **Non sono ammesse deleghe** per la partecipazione all'Assemblea Generale degli Iscritti.
- 10.5** - Hanno diritto al voto soltanto i Associati Effettivi in regola col versamento delle quote sociali, purché iscritti **da almeno due mesi** all'Unione e la cui iscrizione sia stata ratificata dal Consiglio Direttivo locale. Dopo tale ratifica i nominativi dei nuovi iscritti devono essere inseriti, a cura del Consiglio Direttivo locale, nel database dell'UNIONE NAZIONALE.

10.6 - Il risultato delle votazioni può essere contestato entro 5 (cinque) giorni successivi al giorno dello scrutinio con domanda scritta e firmata da almeno 1/5 (un quinto) degli Associati aventi diritto al voto, indirizzata al Presidente del Collegio dei Probiviri, oltre che per conoscenza al Consiglio Direttivo, il quale riunirà senza indugio il Collegio che deciderà ai sensi dell'articolo 14 del presente Statuto e riferirà al Presidente dell'Unione anche per l'eventuale riconvocazione dell'Assemblea.

ARTICOLO 11. Consiglio Direttivo

11.1 - Il Consiglio Direttivo è composto da:

- un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario, un Tesoriere ed un Responsabile della Commissione Studio, eletti tra i soli Associati Effettivi, oltre che da altri Consiglieri fino a un numero massimo di 10 (dieci), tutti con una età non superiore, al momento della nomina, ai quarantatré anni;
- un Rappresentante dei Praticanti nella qualità di uditore **senza diritto di voto**, eletto dagli Associati Praticanti (ai sensi dell'art. 7.5 del presente Statuto), qualora la loro rappresentanza sia qualificata in almeno 10 (dieci) iscritti.

11.2 - Le cariche di componente del Consiglio Direttivo, di componente del Collegio dei Probiviri e di Rappresentante dei Praticanti, **sono incompatibili** con le cariche di componenti di Direttivi Nazionali in altre Associazioni Sindacali aventi scopi e obiettivi uguali o simili a quelli previsti dal presente statuto. La sussistenza di tale condizione di esclusiva deve essere dichiarata per iscritto dagli interessati ed inviata al Presidente del Collegio dei Probiviri all'atto della nomina. L'assenza e/o il venir meno di tale condizione di esclusiva comporta il mancato insediamento o la decadenza automatica dalla carica di componente del Consiglio Direttivo, di componente del Collegio dei Probiviri o di Rappresentante dei Praticanti.

11.3 - Il Consiglio Direttivo è eletto ogni tre anni dall'Assemblea generale degli Associati e rimane in carica fino all'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo. I componenti del Consiglio Direttivo sono eleggibili **per non più di 2 (due) mandati consecutivi**, qualunque sia la carica ricoperta.

11.4 - Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario, un Tesoriere ed un Responsabile della Commissione di Studio. *

11.5 - Il Consiglio Direttivo si riunisce una volta al mese ed ogni altra volta che lo convochi il Presidente o ne facciano richiesta due dei suoi membri. Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti, ma per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza di **almeno la metà più uno dei suoi membri**. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

11.6 - Il Consiglio Direttivo predisporre le esecuzioni delle deliberazioni dell'Assemblea, stabilisce il programma di lavoro e delibera sui criteri, la misura e le modalità di versamento dei contributi associativi. Il Consiglio Direttivo è l'unico organo che autorizza spese. Le decisioni del Consiglio Direttivo vengono fatte constare da un verbale della riunione redatto dal Segretario o, in sua assenza, da uno dei membri presenti.

11.7 - Il Consiglio Direttivo redigerà il bilancio e il rendiconto delle entrate e delle uscite che dovranno essere annualmente approvati dall'assemblea. Il Consiglio Direttivo consegna il bilancio ed il rendiconto delle entrate e delle uscite, **almeno trenta giorni prima** della data fissata per l'assemblea degli Associati, al Collegio dei Probiviri, il quale attesterà all'assemblea la presa visione dello stesso e/o eventuali rilievi. Il bilancio annuale deve far riferimento sia alla situazione economica che a quella finanziaria dell'Associazione, nonché eventualmente a quella patrimoniale, e deve essere reso noto a tutti gli Associati.

11.8 - L'Associazione è rappresentata dal Presidente del Consiglio Direttivo in ogni circostanza; in sua assenza la rappresentanza è esercitata dal Vice Presidente o da un altro Associato delegato dal Consiglio Direttivo.

Re 107 fu D A R B AP U B hu L

ARTICOLO 12. Commissione di Studio

- 12.1** - La Commissione di Studio è l'organo incaricato di studiare i problemi e le questioni sottoposte al suo esame dal Consiglio Direttivo e di elaborare le relazioni.
- 12.2** - Essa è nominata ogni tre anni dal Consiglio Direttivo, ed è formata da 4(quattro) a 8 (otto) membri scelti tra tutti gli iscritti, oltre al componente del Consiglio Direttivo responsabile della Commissione. Essa designa, se necessario, delle sottocommissioni, delegando per ciascuna un proprio membro a coordinarne i lavori.
- 12.3** - La commissione opera secondo un programma generale definito dal Consiglio Direttivo, il quale può anche affidarle l'approfondimento di particolari questioni culturali e di categoria. Nell'ambito del programma decide autonomamente lo studio anche di specifici argomenti demandando i lavori alle sottocommissioni secondo le materie di istituzione.
- 12.4** - La Commissione di Studio è presieduta dal Responsabile nominato dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'articolo 11.4; nel suo ambito designa i relatori delle diverse questioni figuranti nel proprio ordine del giorno. Il funzionamento della Commissione e delle Sottocommissioni è regolamentato dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 13. Comitato Consuntivo

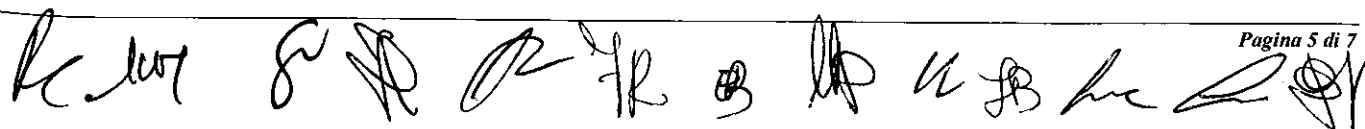
- 13.1** - Per decisioni di particolare importanza ed a discrezione del Consiglio Direttivo potrà essere convocato il Comitato Consuntivo. Esso è composto dal Consiglio Direttivo, dalla Commissione di Studio e dagli ex-Presidenti dell'Unione. E' presieduto dal Presidente in carica pro-tempore dell'Associazione.

ARTICOLO 14. Collegio dei Probiviri

- 14.1** - Il Collegio dei Probiviri, composto da un **minimo di tre membri**, è nominato dall'Assemblea contestualmente al Consiglio Direttivo (ai sensi dell'art.10.2) e per la stessa durata di questo; eserciterà funzioni arbitrali, giudiziali e di controllo nell'ambito dell'Unione. Qualora il numero degli Associati effettivi sia inferiore a 25 (venticinque), l'Assemblea ha facoltà di nominare un **Probiviro Unico** in luogo dell'Organo collegiale.
- 14.2** - L'Assemblea eleggerà, inoltre, il Presidente del Collegio dei Probiviri, che dovrà avere requisiti di esperienza nell'ambito dell'Associazione e potrà essere scelto anche tra i soci aderenti.
- 14.3** - Il Collegio dei Probiviri agirà su propria iniziativa o su istanza proveniente da Associati od Organi dell'Associazione per dirimere qualunque controversia. Le decisioni prese dai Probiviri sono vincolanti e inappellabili.
- 14.4** - Qualsiasi esposto o ricorso rivolto al Collegio dovrà essere indirizzato presso lo studio del Presidente del Collegio medesimo; il Presidente del Collegio provvederà senza indugio a riunire il Collegio e riferirà al Presidente dell'Unione delle decisioni prese.

ARTICOLO 15. Cooptazione

- 15.1** - Qualora nel corso del triennio venissero meno uno o più membri del Consiglio Direttivo, della Commissione di Studio o del Collegio dei Probiviri, ciascun organo procederà autonomamente alla cooptazione, ed i nuovi membri dureranno in carica sino allo scadere dello stesso originario triennio.



ARTICOLO 16. Disposizioni varie

16.1- Le cariche dell'Unione sono ricoperte a titolo gratuito; l'Assemblea può tuttavia, in occasione di particolari incarichi, prevedere per il Presidente, per i membri del Consiglio Direttivo, o per i membri della Commissione di Studio, il rimborso delle spese stabilendone i criteri, l'entità e le modalità.

16.2 - Qualsiasi propaganda politica o religiosa all'interno dell'Unione è vietata.

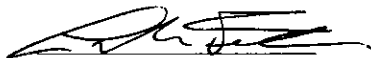
ARTICOLO 17. Modifiche dello Statuto

17.1 - Le clausole del presente Statuto non potranno essere modificate che attraverso una delibera dell'Assemblea generale degli Associati convocata a tale scopo.

17.2 - La deliberazione sarà valida se otterrà almeno il voto favorevole di 1/3 (un terzo) più uno degli Associati Effettivi iscritti aventi diritto di voto, salvo migliore maggioranza degli aventi diritto al voto intervenuti. Tuttavia il Consiglio Direttivo è autorizzato ad apportarvi qualsiasi variazione fosse utile e necessaria, con successiva ratifica da parte dell'Assemblea, affinché nessuna delle prescrizioni del presente statuto sia in contrasto o difforme da quelle dello Statuto dell'UNIONE NAZIONALE attuale o futuro, ed è altresì espressamente autorizzato sin da ora e per qualunque momento, ad acquisire ed introdurre con forza di norma statutaria innovativa o modificativa del presente Statuto, mediante semplice propria delibera di accettazione, quelle specifiche indicazioni o prescrizioni che in qualsiasi momento dovessero essere richieste o dettate dalla Giunta Esecutiva o dal Collegio dei Proibiviri dell'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti.Contabili.

Ferrara, il 05 novembre 2015

Dr. FEDERICI CRISTIAN



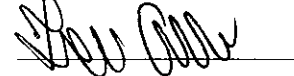
Dr. UGATTI LUCA



Dr. CURCI ROBERTO



Dr.ssa GNANI IRENE



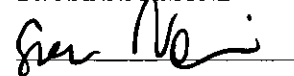
Dr. LUCCI LEONARDO



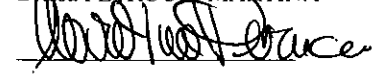
Dr.ssa BENETTI ELENA



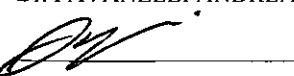
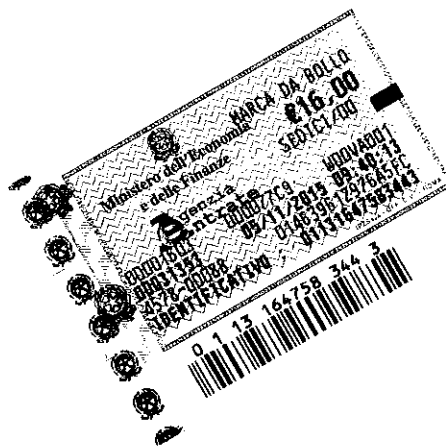
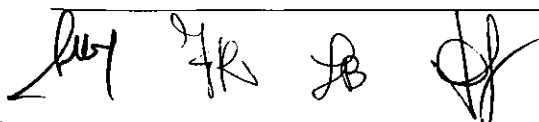
Dr. NANNI SIMONE



Dr.ssa PETRUCCI MARTINA



Dr. PAVANELLI ANDREA

Dr. RIZZI FEDERICA

Federica Rizzi

Dr.ssa GHINELLO ELENA

Elena Ghinello

Dr. MILANI MATTEO

Matteo Milani

Dr.ssa BIONDI LAURA

Laura Biondi



RC N A B D U he R